

COMUNICATO STAMPA

Un “amico” per i bambini soccorsi in codice giallo e rosso

Liguria, Abruzzo e Basilicata le tre regioni pilota per un’iniziativa della SIEMS a sostegno dei bambini soccorsi dal 118



ROMA - Un regalo speciale a tutti i mezzi medicalizzati di tre Regioni italiane, destinato ai bambini soccorsi in codice giallo e rosso. E’ l’iniziativa della SIEMS, la Società Italiana dell’Emergenza sanitaria, che in questi giorni sta distribuendo oltre duemilacinquecento orsacchiotti ai 118 di Liguria, Abruzzo e Basilicata; i peluches entreranno a far parte della dotazione di bordo degli elicotteri e delle automediche, pronti per essere consegnati ai bambini, e costituiranno una sorta di “oggetto transizionale” che i piccoli potranno tenere vicino a se nei momenti critici del soccorso in emergenza.

L’iniziativa, resa possibile dal sostegno di Babcock International, Airgreen , Salvagenteitalia e Rotary for Health, va incontro a un bisogno dei più piccoli che la psicologia ha ampiamente studiato. Secondo le teorie del pediatra inglese Donald Winnicot, supportate da numerosi altri studiosi, il bambino ha bisogno, nel momento massimo di espressione d’angoscia, di una funzione di “holding”, ovvero di assorbimento del disagio, di cui in genere si fa carico la mamma. Ma durante l’intervento di soccorso sanitario territoriale la madre non può sempre svolgere questa funzione a causa di diversi fattori, tra i quali ad esempio la gravità della patologia, un ambito di intervento non sicuro, o l’assenza stessa dei genitori. Questo porta alla necessità di trovare qualcosa che “faccia le veci” dell’holding materno. Lo strumento individuabile, dice Winnicott, è rappresentato dall’”oggetto transizionale”; proprio ciò che l’orsetto si propone di essere.

“Partiamo con tre Regioni – spiega il presidente della SIEMS Mario Costa – ma l’obiettivo è quello di regalare gli orsacchiotti a tutti i 118 italiani. Tra qualche mese, sulla base dei risultati ottenuti da questa prima sperimentazione, vedremo come procedere”.

Gli orsacchiotti, di nome Beary, sono confezionati in sacchetti singoli, pronti per essere scartati e abbracciati dai piccoli pazienti.